

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 8 del 06 maggio 2019

DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: III interpello.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si forniscono le dovute informazioni inerenti il terzo interpello del concorso straordinario farmacie, tenuto conto dei criteri e modalità di cui alla DGR n. 1534/2016.
--

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25 giugno 2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito.*"

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" (BURVET n. 99 del 18.10.2016) con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione

Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 1 del 23 aprile 2018 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello*" e n. 2 del 11 maggio 2018 "*DDR n. 1/2018-II interpello concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: integrazione elenco sedi disponibili*";

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che, in considerazione delle sedi farmaceutiche disponibili, sono stati interpellati:

- n. 215 candidati, in sede di I interpello;
- n. 130 candidati, in sede di II interpello -dalla posizione in graduatoria n. 216 alla posizione n. 345-;

RILEVATO che allo stato risulta pendente un ricorso -R.G. n. 1867/2019- avanti il Consiglio di Stato per la riforma della Sentenza n. 76/2019 del TAR per il Veneto che ha rigettato il ricorso proposto avverso il provvedimento regionale che ha dichiarato la decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Breganze (VI); in quanto sede *sub iudice*, la stessa viene inserita in elenco con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016, lett. B, d) e punti 1 e 2; l'eventuale assegnazione sarà quindi da intendersi sospensivamente condizionata sino alla definizione del ricorso stesso e sottoposta ai relativi effetti;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 7295 del 28.12.2018 che ha accolto il ricorso proposto avverso il provvedimento comunale di individuazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Caldogno (VI) -frazione di Cresole-, e dato atto che non sono pervenute da parte del medesimo Comune nuove determinazioni al riguardo;

VISTA la Sentenza n. 485 del 16.4.2019 con la quale il TAR per il Veneto ha annullato il provvedimento comunale disponente la soppressione della sede n. 79 del Comune di Verona; in quanto sede *sub iudice*, la stessa viene inserita in elenco con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016, lett. B, d) e punti 1 e 2; l'eventuale assegnazione sarà quindi da intendersi sospensivamente condizionata sino alla definizione del ricorso stesso e sottoposta ai relativi effetti;

VISTE le note con le quali le Aziende ULSS hanno comunicato l'esito della ricognizione effettuata in ordine alle sedi farmaceutiche assegnate ricadenti nel proprio territorio;

DATO ATTO che allo stato risultano disponibili n. 95 sedi farmaceutiche -Allegato A- di cui:

- n. 3 resesi vacanti per effetto delle scelte effettuate dai vincitori di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di I interpello ubicate nei Comuni di: Sona (VR), Salara (RO), Valdistico (VI) e non assegnate all'esito del II interpello;
- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata da vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di II interpello e ubicata nel Comune di San Nazario (VI);
- n. 1, ubicata nel Comune di Breganze (VI), inserita in elenco con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016;
- n. 1, ubicata nel Comune di Verona (VR), inserita in elenco con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016;

RILEVATO che alla luce di quanto sopra esposto, saranno chiamate a partecipare al III interpello le candidature collocatesi in graduatoria dalla posizione n. 346 alla posizione n. 440 e dato atto che le stesse, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla DGR n. 2199/2012, dovranno indicare un numero di sedi farmaceutiche pari al numero d'ordine progressivo, aggiornato per il III interpello;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt.10 e 11 del bando di concorso, si svolge con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione viene utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A "Elenco sedi III interpello"**, parte integrante del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/concorso-pubblico-straordinario-per-sedi-farmaceutiche> unitamente alle necessarie informazioni.

Giovanna Scroccaro